



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	101999900761795
Data Deposito	24/05/1999
Data Pubblicazione	24/11/2000

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	05	G		

Titolo

DISPOSITIVO PER LA PROTEZIONE DI CASSETTI CONTENUTI IN CASSEFORTI O SIMILI

DESCRIZIONE

dell'Invenzione Industriale avente per titolo

DISPOSITIVO PER LA PROTEZIONE DI CASSETTI

CONTENUTI IN CASSEFORTI O SIMILI

della società FIAMCA S.p.A., di nazionalità

italiana, con sede in Via V. Carrera 68, Torino

10 99A 000435

La presente invenzione ha per oggetto un dispositivo destinato a proteggere contro la rapina dei cassetti contenenti dei beni e racchiusi in casseforti o simili.

Nelle apparecchiature automatiche per la distribuzione di banconote (ATM, Bancomat e simili), all'interno di una cassaforte sono installati dei cassetti contenenti le banconote da distribuire, unitamente a dispositivi che, sotto opportuno controllo, prelevano le banconote da questi cassetti e le erogano agli utenti. I cassetti sono protetti da una porta corazzata e pertanto, normalmente, non è possibile accedere ad essi se non da parte delle persone autorizzate.

Tuttavia, esistono vari modi per aprire una porta corazzata, per distaccarla dalla cassaforte o comunque per violarla, così da poter accedere ai cassetti portabanconote. In questo caso, di regola, come conseguenza della violazione della porta viene emesso un segnale di allarme, ma il tempo che inevitabilmente trascorre prima che possa aver luogo un intervento permette l'asportazione delle banconote contenute nei cassetti, ormai indifesi.

Quanto detto sopra riguardo alle apparecchiature per la distribuzione di banconote si applica peraltro analogamente anche ad altri casi di cassetti o simili contenenti dei beni e racchiusi in una cassaforte o simile.

Dr. Ing. Gian Franco Delcò

Dr. Eng. Pire Franco Pirello

L'invenzione ha dunque per oggetto un dispositivo di protezione, destinato ad essere applicato in una cassaforte o simile dietro la normale porta corazzata di essa, e davanti a dei cassetti contenenti dei beni, caratterizzato dal fatto che consiste in una prima barra trasversale, imperniata ad una sua prima estremità alla struttura della cassaforte o simile e spostabile tra una posizione di protezione ed una posizione di accesso, in una serratura installata presso la seconda estremità di detta prima barra, opposta a detta prima estremità imperniata, e suscettibile di impedire lo spostamento di detta prima barra dalla posizione di protezione alla posizione di accesso, ed in una seconda barra formante un angolo con la prima barra e solidale ad essa, disposta in modo da estendersi davanti a tutti i cassetti che devono essere protetti, a breve distanza da essi, così da prevenirne l'apertura anche a porta aperta, allorché detta prima barra si trova nella posizione di protezione.

Preferibilmente detta serratura è montata sulla seconda estremità di detta barra e coopera con una controserratura montata sulla struttura della cassaforte o simile. Preferibilmente detta seconda barra è perpendicolare a detta prima barra.

3

ramente all'esterno della traiettoria di spostamento sia dei cassetti che delle apparecchiature contenute nella cassaforte e destinate a poter essere estratte per scopi di manutenzione.

Opportunamente l'imperniamento di detta prima barra è situato dal lato opposto all'imperniamento della porta corazzata della cassaforte o simile.

Queste ed altre **caratteristiche e vantaggi** della presente invenzione appariranno più chiaramente dalla seguente descrizione di un esempio di realizzazione, non limitativo, schematicamente rappresentato nei disegni annessi, nei quali:

La figura 1 illustra un'apparecchiatura nota per la distribuzione di banconote, aperta, parzialmente sezionata e con le apparecchiature estratte, ed ha lo scopo di esemplificare una delle possibili applicazioni dell'invenzione.

La figura 2 mostra schematicamente in vista frontale un vano di cassaforte con dei cassetti, alcuni dei quali devono essere protetti, ed il dispositivo secondo l'invenzione applicato alla protezione di questi cassetti.

La figura 3 illustra in pianta parzialmente sezionata la cassaforte di cui alla figura 2, col dispositivo di protezione secondo l'invenzione.

Con riferimento alla figura 1, un'apparecchiatura per la distribuzione di banconote comporta abitualmente una struttura di cassaforte 1, con la relativa porta corazzata 2 imperniata su di un lato della cassaforte, e con un involucro superiore 3 contenente delle apparecchiature di controllo del funzionamento. Un certo numero di cassette 4 contengono le banconote da distribuire e cooperano con dispositivi 5 di presa e trasporto delle banconote. Un cassetto 6 può essere previsto per contenere tessere, denaro non accettato ed altri scarti. Tutte queste parti sono montate su rotaie 7 che ne consentono l'estrazione per operazioni di manutenzione.

In condizioni normali, il complesso di cassette 4 è racchiuso nella cassaforte

Dr. J. J. Franco Palato

1 e la porta corazzata 2, chiusa, li protegge. Tuttavia, se in qualsiasi modo la porta corazzata 2 viene aperta, asportata o comunque violata, nulla più impedisce l'accesso ai cassetti 4 ed il loro svuotamento. Naturalmente, la violazione della porta 2 ha di regola causato l'emissione di un segnale di allarme, ma lo svuotamento dei cassetti 4, a cui nulla si oppone, può essere effettuato in breve tempo, prima che possa aver luogo un intervento conseguente all'allarme. È questo l'inconveniente a cui l'invenzione intende porre rimedio.

Il dispositivo di protezione secondo l'invenzione è schematicamente rappresentato nelle figure 2 e 3. Esso comprende una prima barra 8, di adeguata robustezza, la quale è imperniata con una sua prima estremità, in 9, alla struttura 1 della cassaforte, preferibilmente sul lato opposto all'imperniamento 2° della porta corazzata 2. Una serratura 10 è disposta presso la seconda estremità della barra 8, opposta all'imperniamento 9, per permettere di bloccare la barra 8 in una posizione di protezione, che è quella rappresentata a linee continue nelle figure. La serratura 10 può essere montata sulla struttura 1 della cassaforte e cooperare con la seconda estremità della barra 8, ma preferibilmente, come è stato rappresentato, la serratura 10 è montata nella seconda estremità della barra 8 e coopera con una controserratura 11 applicata alla struttura 1 della cassaforte.

Una seconda barra 12, anch'essa di adeguata robustezza, è solidale alla prima barra 8 e forma con essa un angolo, in modo da estendersi dinanzi alla parete frontale di tutti i cassetti 4 che debbono essere protetti. Le due barre 8 e 12 possono essere collegate tra di loro in qualunque modo adeguato, oppure possono costituire un unico pezzo. Preferibilmente la seconda barra 12 si estende perpendicolarmente alla prima barra 8, in un piano parallelo al piano della porta corazzata 2 chiusa.

Dr. Ing. P. F. F. F. F. F.

Come si osserva dalla figura 3, le barre 8 e 12, quando si trovano nella loro posizione di protezione rappresentata a linee continue, si dispongono nello spazio esistente tra la porta corazzata 2 chiusa e la parete frontale dei cassetti 4, a breve distanza da questi ultimi, cosicchè ne impediscono l'apertura. D'altra parte, chi è in possesso della chiave, o del codice, che permette l'apertura della serratura 10, è in grado di far ruotare le barre 8 e 12 con la serratura 10, secondo una traiettoria II, sino ad una posizione di accesso 8'. 12'. 10' rappresentata a punti e tratti, quando la porta corazzata 2 è stata portata nella posizione di apertura 2' rappresentata a punti e tratti, facendola ruotare secondo una traiettoria I. In questa condizione i cassetti 4 sono liberamente accessibili per qualunque operazione da effettuare su di essi, ed inoltre le apparecchiature interne possono essere estratte per qualunque operazione di manutenzione, senza incontrare ostacoli.

In caso di tentativo di rapina, una volta che la porta corazzata 2 è stata comunque violata e che è stato così reso possibile l'accesso all'interno della cassaforte 1, i cassetti 4 che contengono i valori non possono tuttavia essere aperti perché ne sono impediti dal dispositivo secondo l'invenzione. Naturalmente, anche questo dispositivo, e per esso la serratura 10, può a sua volta essere violato, ma ciò richiede inevitabilmente un certo tempo, il quale rende possibile un intervento attivato dall'allarme che è conseguito alla violazione della porta corazzata 2.

Pertanto il dispositivo secondo l'invenzione, pur nella sua sostanziale semplicità, pone un grave ostacolo a chiunque intenda asportare illegalmente i valori contenuti nei cassetti.

Sebbene l'invenzione sia stata descritta nella sua applicazione ad un'apparecchiatura per la distribuzione automatica di valori, si deve intendere che il dispositivo che ne costituisce l'oggetto può trovare impiego in molte applicazioni aventi

esigenze simili, ossia in generale laddove dei cassetti od altri contenitori di valori sono normalmente protetti da una porta corazzata ma resterebbero indifesi, in assenza del dispositivo secondo l'invenzione, come conseguenza della violazione della porta. Una particolare applicazione dell'invenzione è poi quella tendente ad introdurre in modo semplice un'efficace protezione per cassetti od altri contenitori di valori, racchiusi in un armadio o simile la cui porta non è corazzata o lo è in modo non sufficientemente affidabile.

Si deve intendere che l'invenzione non è limitata alla forma di realizzazione descritta ed illustrata come esempio. Parecchie modificazioni sono alla portata del tecnico del ramo; per esempio, l'installazione delle barre mobili e della loro serratura può aver luogo in vari modi diversi da quello rappresentato, e la serratura, in luogo di poter essere aperta con chiave o codice, può essere apribile a tempo od attraverso un comando a distanza.

Queste ed altre modificazioni ed ogni sostituzione con equivalenti tecnici possono essere apportate a quanto descritto ed illustrato, senza per questo dipartirsi dall'ambito dell'invenzione e dalla portata del presente brevetto.

* * *

Dr. Ing. Pier Franco Pelletti

RIVENDICAZIONI

1 . Dispositivo di protezione, destinato ad essere applicato in una cassaforte, armadio o simile dietro la normale porta eventualmente corazzata, e davanti a dei cassetti od altri contenitori contenenti dei valori, caratterizzato dal fatto che consiste in una prima barra trasversale, imperniata ad una sua prima estremità alla struttura della cassaforte o simile e spostabile tra una posizione di protezione ed una posizione di accesso, in una serratura suscettibile di impedire lo spostamento di detta prima barra dalla posizione di protezione alla posizione di accesso, ed in una seconda barra formante un angolo con la prima barra e solidale ad essa, disposta in modo da estendersi davanti a tutti i cassetti o simili che devono essere protetti, a breve distanza da essi, così da prevenirne l'apertura anche a porta aperta, allorché detta prima barra si trova nella posizione di protezione.

2 . Dispositivo di protezione secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta serratura è installata presso la seconda estremità di detta prima barra, opposta a detta prima estremità imperniata.

3 . Dispositivo di protezione secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detta serratura è montata sulla seconda estremità di detta barra e coopera con una controserratura montata sulla struttura della cassaforte o simile.

4 . Dispositivo di protezione secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta seconda barra è perpendicolare a detta prima barra.

5 . Dispositivo di protezione secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta prima barra è imperniata in modo da poter essere portata, nella po-

Dr. Ing. Pier Franco Palumbo

sizione di accesso, fuori dalla cassaforte in modo da trovarsi interamente all'esterno della traiettoria di spostamento sia dei cassetti che delle apparecchiature contenute nella cassaforte e destinate a poter essere estratte per scopi di manutenzione.

6 . Dispositivo di protezione secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'imperniamento di detta prima barra è situato dal lato opposto all'imperniamento della porta corazzata della cassaforte o simile.

7 . Dispositivo di protezione secondo una o più delle rivendicazioni che precedono, caratterizzato dalla sua particolare applicazione alla protezione dei cassetti portabanconote di un'apparecchiatura per la distribuzione automatica di banconote.

8 . Dispositivo destinato a proteggere contro la rapina dei cassetti o simili contenenti dei beni e racchiusi in casseforti o simili, caratterizzato dalle particolarità, disposizioni e funzionamento, quali appaiono dalla descrizione sopraestesa e dai disegni annessi, o sostituiti da loro equivalenti tecnici, presi nel loro insieme, nelle loro varie combinazioni o separatamente.

Per incarico della Richiedente :

Dr.Ing. Pier Franco Patrito

Disegni tavole 2.



10 99A 000435

FIG. 1

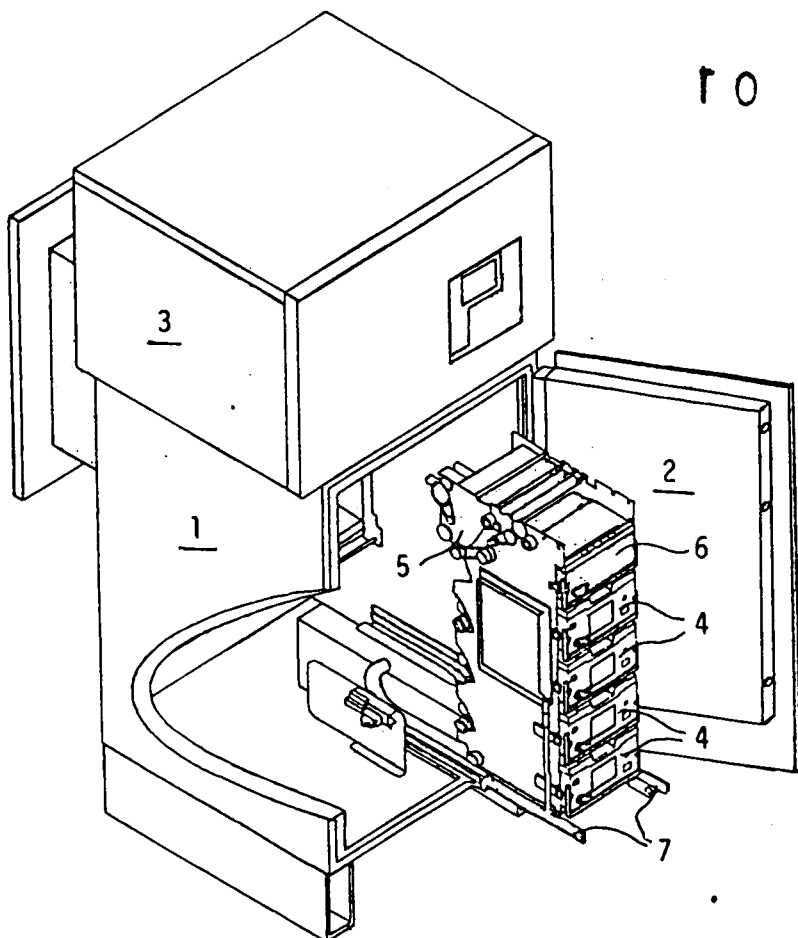
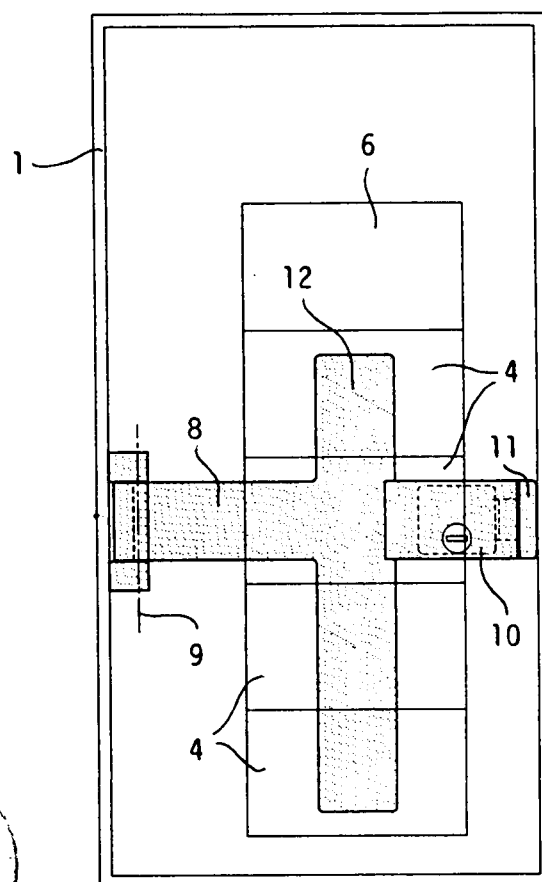


FIG. 2



24 MAG. 1999

PER INCARICO
del Richiedente

Dr. Ing. Pier Franco Palumbo

TC 99A 000435

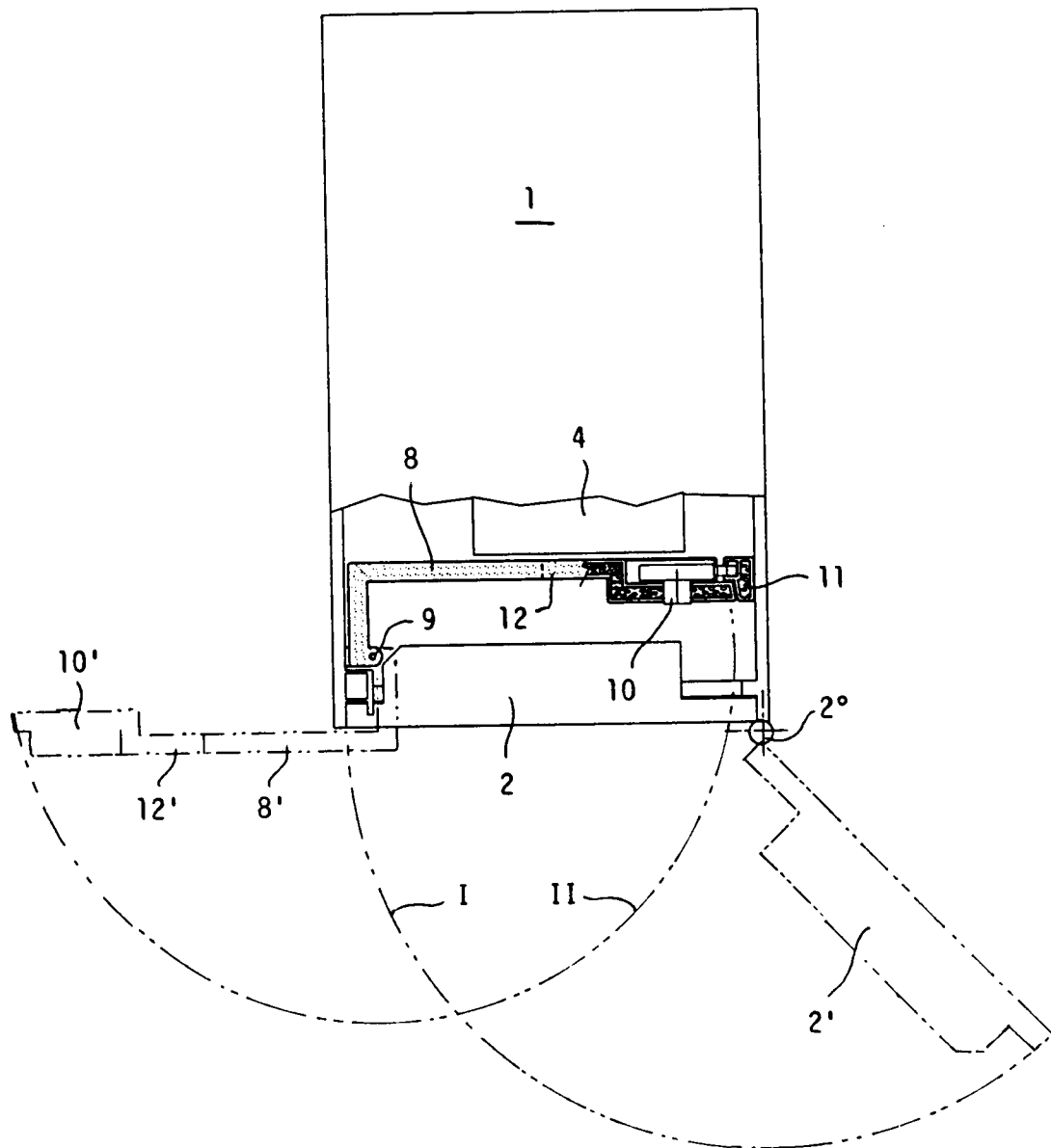


FIG. 3

PER INCARICO
del Richiedente

Dr. Ing. Giuseppe Galante
[Signature]

24 MAG. 1990

